

LE SAGOME

## Un ricordo delle vittime sulla strada

SE ATTRAVERSI le strade della città di Quarrata, non puoi fare a meno di notare delle sagome nere lungo le strade. A quel punto anche tu come noi ti chiederai cosa rappresentano. Devi sapere che per sensibilizzare le persone a una guida corretta, l'associazione onlus Pozzo di Giacobbe in collaborazione con il Comune di Quarrata, dopo aver visionato il progetto delle sagome a dimensione umana nato in Francia nel 2002, hanno deciso di trasferire tale iniziativa in Toscana.

L'idea è semplice. Si tratta di installare sagome a dimensione umana lungo le strade di Quarrata dove centauro e automobilisti sono rimasti vittime di incidenti stradali; esse sono realizzate con un materiale resistente alla pioggia chiamato plex, sono completamente nere, alte un metro e mezzo e larghe mezzo metro. Un bordo bianco catarifrangente le rende visibili anche di notte.

L'obiettivo è quello di mettere in risalto i rischi legati alla circolazione, ricordare che guidare in maniera imprudente può avere conseguenze devastanti.

Delle diciotto sagome poste lungo le strade della città, la prima è stata collocata in via IV Novembre il 14 luglio 2006, in memoria di Sara Cinalli, investita un anno prima, mentre era a bordo del suo scooter. Gli amici hanno vestito la sagoma con una maglietta, dove è raffigurato il volto di Sara con la scritta "Non bere... puoi uccidere".